



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 15/07/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2008, n. 854

Leggi regionali nn. 34/94 e 8/98. Accordo di Programma per la realizzazione di un insediamento turistico-ricettivo in Via Madonna del Passo. Comune di Otranto (Le) – Ditta “MG immobiliare s.r.l.”.

L'Assessore Regionale all'Assetto del Territorio (Urbanistica ed E.R.P.), Prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'P.O. e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

La legge regionale 19 Dicembre 1994, n° 34 "Accordo di programma per la realizzazione di strutture nel settore industriale e artigianale" così come modificata ed integrata dalla l.r. n.8 del 28.01.1998, al fine di incentivare la ripresa economica ed occupazionale nel settore produttivo (industriale, artigianale, turistico ed alberghiero), consente ai Sindaci dei Comuni interessati di produrre istanza al Presidente della G.R. per la definizione, ai sensi dell'art. 27 della legge 8.6.1990 n° 142, di un Accordo di Programma, per la realizzazione di complessi produttivi che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva.

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzata dalla Giunta Regionale, è ammissibile solo nel caso che lo strumento urbanistico vigente "non preveda aree idonee e sufficienti con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace per le opere da realizzare, o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti in aree contigue non destinate alle attività turistico e/o alberghiere".

In attuazione della citata disposizione il Sindaco del Comune di OTRANTO (Ta) con nota n. 1935 del 27/02/2004, ha chiesto al Presidente della G.R. la definizione di un Accordo di Programma per la realizzazione, da parte della Ditta "Marti Costruzioni Edili s.r.l." Amministratore unico Sig. Antonio Vito Marti con sede in STERNATIA alla Via Brindisi n. 7, di una struttura alberghiera, nell'ambito del territorio comunale su di un area tipizzata dal vigente P.R.G. come zona "verde privato" al foglio 44 p.lle 400, 131, 138, 398 del comune di Otranto.

Con la stessa nota n. 1935/04 è stato inviato il parere istruttorio in ordine all'intervento programmato espresso dal Tecnico convenzionato e dal Responsabile SUAP che testualmente di seguito si riporta:

- Vista l'istanza presentata dalla Marti Costruzioni Edili s.r.l., con sede in Sternatia, di cui al prot. del Comune di Otranto n. 10400 del 04.12.2003, con la quale si chiedeva di promuovere un accordo di programma ai sensi L.R. n° 34/94, così come modificata dalla LR. n.° 8/98, per la realizzazione delle seguenti opere:

- "Variante allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.) per la realizzazione di un insediamento turistico-ricettivo", consistente:

Albergo

La struttura ricettiva da realizzare rientra nella classificazione degli esercizi alberghieri, con un numero di posti letto complessivo pari a 276, a gestione unitaria, dotato di camere con servizi centralizzati.

L'ingresso pedonale è previsto dalla via Madonna del Passo, con una piazzetta esterna, che garantisce la sosta di numerose persone senza invadere la sede stradale.

Nella zona dell'ingresso al piano terra sono ricavati la reception e gli uffici amministrativi, mentre al piano seminterrato la hall si apre al giardino posteriore esterno e agli spazi dei servizi interni costituiti da: ristorante con sala, cucina, dispensa, sala T.V., bar con deposito, servizi igienici, spogliatoi del personale, palestra e beauty center.

Le camere per gli ospiti sono collocate ai piani terra, primo, secondo e terzo. Il numero complessivo delle camere è pari a 100, comprendenti camere da uno, due e tre posti letto.

Ogni camera è dotata di proprio servizio igienico, alcuni con areazione diretta, altri con areazione forzata.

Tutte le camere hanno un piccolo terrazzino di pertinenza sul quale si apre la porta esterna che garantisce illuminazione ed areazione diretta.

Il collegamento dei vari livelli è garantito da due vani scala di tipo protetto, e da due ascensori, di dimensioni tali da garantire il trasporto anche di persone su sedia a ruote.

Ogni piano è quindi dotato di due uscite che immettono in scale protette e quindi in luoghi sicuri (esterno dell'edificio), nel rispetto delle norme di prevenzione incendi.

L'area complessiva della struttura ricettiva è pari a 3.419 mq.

Sull'intero perimetro dell'area dell'intervento sarà realizzata una recinzione, in pietra a secco, posizionata sui confini con gli altri terreni.

I parcheggi privati necessari alla struttura saranno ricavati in parte interni all'edificio, al piano interrato, in parte all'esterno, nell'area di pertinenza dell'albergo.

All'autorimessa interna si accede da via com. Martiri mediante rampa di pendenza pari al 20%, che raggiunge un calpestio posto a - 5,5 m.. Tale spazio è stato progettato nel rispetto delle norme di prevenzione incendi, compartimentandolo rispetto alla parte restante dell'edificio e collegandolo ad esso solo tramite spazi filtri antincendi.

I parcheggi esterni sono raggiungibili tramite altra rampa da via com. Martiri, che permette di superare il dislivello esistente tra la quota strada e la quota dello spazio esterno retrostante l'edificio.

La superficie destinata a parcheggi privati (interni+esterni) risulta comunque superiore al valore di $16.240/10 = 1.624$ mq., che rappresenta il parametro minimo per parcheggi, corrispondente a 1 mq per ogni 10 mc edificati.

I parcheggi privati presenti, inoltre, soddisfano il requisito di avere un posto auto riservato per almeno il

50% delle camere, come richiesto dalla L.R. n. 11/99 per alberghi a 4 stelle.

Nello spazio esterno di pertinenza dell'albergo, sul lato posteriore, sarà prevista la realizzazione di una piscina, di uno spazio giochi per bambini e di uno spazio ricreativo, servizi da un manufatto nel quale realizzare gli spogliatoi, i servizi igienici e un piccolo bar.

VISTO

la Legge Regionale n. 34/94 e succ. mod. L.R. 8/98;

gli elaborati di progetto allegati e regolarmente redatti ai sensi della suddetta Legge;

ATTESO

Che dall'istruttoria eseguita da questo ufficio emerge che: il terreno ricade in zona "verde privato" così come definita dallo strumento urbanistico vigente; il terreno è oggetto di vincolo paesaggistico ai sensi della L. 1497/39;

- l'intervento proposto insiste su un'area che non presenta vincoli di immodificabilità del territorio derivanti da leggi regionali e dalle N.T.A. del P.U.T.T./paesaggio in quanto rientrante all'interno dei "territori costruiti" così come definiti nella perimetrazione di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n°51 del 10.11.2003, inviata alla Regione Puglia con prot. n°1189 del 05.02.2004; per i motivi suddetti viene soddisfatto il requisito della "idoneità" dell'area;

- il requisito della "sufficienza", connesso alla dimensione fisica dello spazio, è soddisfatto dal momento che il P.R.G. del Comune di Otranto non prevede sul territorio la presenza di nuove aree destinate alla realizzazione di insediamenti turistico-ricettivi;

- l'intervento soddisfa le richieste della L.R. 34/94 e succ.mod. L.R.8/98 e precisamente:

a) non sono presenti nell'ambito dello strumento urbanistico vigente zone specificatamente tipizzate all'attività in oggetto;

b) si tratta di attività a totale carattere turistico-ricreativo;

c) che l'attività di che trattasi attiva come minimo i n. 10 posti di lavori su base annua;

d) che è rispettato quanto stabilito dalle N.T.A. del P.U.T.T./paesaggio;

e) che per le aree a standards urbanistici, ai sensi del D.M. 1444/68, secondo il comma 2 dell'art. 5, viene richiesta dal proponente la totale monetizzazione; il progetto non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, in quanto già totalmente esistenti nell'area in questione, in particolare: viabilità, rete idrica potabile, rete fognaria, rete elettrica e di illuminazione pubblica; tutto ciò premesso, si esprime PARERE FAVOREVOLE sull'intervento in istruttoria, in quanto lo stesso soddisfa i requisiti della L.R. 34/94 e succ.mod. L.R. 8/98; pertanto, la pratica in oggetto può essere inoltrata alla Regione Puglia per la richiesta di Accordo di Programma ai sensi della L.R. 34/94 e succ.mod. L.R. 8/98."

Nelle more della definizione dell'istruttoria tecnica di competenza del Settore Urbanistico Regionale sono pervenute due note , la prima in data 24.09.2007 e la seconda in data 15.04.2008.

Con la prima nota n. 9224 del 24/09/2007 il responsabile dell'area tecnica del Comune di Otranto ha trasmesso al competente Settore Urbanistica Reg.le l'integrazione documentale di seguito riportata: domanda di voltura; titoli di proprietà; relazione geologica; integrazione alla relazione finanziaria. In particolare alla domanda di voltura si rileva che la Società "Marti Costruzioni Edili s.r.l." intestataria

dell'originaria istanza, chiede al Sindaco di Otranto, il subentro nel prosieguo dell'iter finalizzato alla definizione del richiesto Accordo di Programma della Società "M.G. Immobiliare s.r.l." amministratore unico sig.ra Giuseppina Greco con impegno da parte di quest'ultima società ad assumere tutti gli oneri e impegni derivanti da detto Accordo.

Con la seconda nota n. 3971 del 15.04.2008 il responsabile del procedimento amministrativo ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta dalla ditta interessata comprendente: istanza; relazione geologica integrativa; - deliberazione della G.C. n. 106 del 24.04.2001.

In particolare la relazione geologica trasmessa perviene alle conclusioni che di seguito si riportano:

"Il sito considerato non è un'area soggetta a rischio idrogeologico o comunque sottoposta alla realizzazione di interventi finalizzati al controllo ed alla mitigazione dello stesso rischio.

Appare tuttavia sempre auspicabile attenersi ad un criterio che garantisca lo sviluppo delle attività produttive ed economiche del territorio in modo sostenibile e compatibile con le caratteristiche fisiche e sociali dello stesso, preservando e rispettando il territorio su cui si interviene. Sulla base delle osservazioni eseguite si può concludere che:

- 1) l'area circostante il canale presente sul lato orientale del lotto considerato non presenta prescrizioni di carattere idrogeologico e paesistico
- 2) lo stesso canale non costituisce una via preferenziale di deflusso superficiale dal momento che appaiono mutate sia le destinazioni dei terreni ricadenti nel suo bacino imbrifero, sia il regime pluviometrico locale."

Inoltre, per quanto attiene la richiesta monetizzazione delle aree per standards pubblici ex art. 5 del D.M. 02/04/68 n. 1444 dalla deliberazione di G.C. n. 106/01 si evince che l'Amministrazione comunale di Otranto ha già provveduto, in casi analoghi, a concedere la monetizzazione in mancanza di idonee aree da cedere per standards urbanistici.

Ciò premesso, ed entrando nel merito della richiesta di A. di P. si rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto, interessa aree tipizzate dal P.R.G. vigente del Comune di Otranto come zona destinata a "verde privato" dalla superficie complessiva di mq. 3419 in catasto riportata alle particelle n. 400, 398, 131, 138 del foglio di mappa n.44. alla Via della Madonna del Passo angolo Via com. Martiri in una zona già urbanizzata posta a ridosso della zona di completamento residenziale.

L'intervento proposto è caratterizzato dai seguenti indici e parametri urbanistici, i cui valori sono desunti dagli elaborati grafici e dalla relazione di progetto:

- Superficie lotto: mq 3.419,00;
- da monetizzare: mq 3.492,00; fondiaria: pari a quella del comparto; "
- max copribile pari al 50%;
- H max: ml 13,00
- Distanza dai confini: mi 5
- Volume massimo edificabile $(4,75 \text{ mc/mq}) = (4,75 \text{ mc/mq} \times 3.419,00 \text{ mq}) = \text{mc } 16.240,00$
- Volume di progetto mc 16.240,00.

Il lotto è interessato da un canale di bonifica che ne divide in due la proprietà; sul lotto posto a Nord-Ovest è collocato l'edificio albergo, sul lotto posto a Sud-Ovest la piscina con i servizi annessi e bar, ed una parte dei parcheggi privati.

L'intervento prevede, come già detto, la realizzazione di una struttura ricettiva con 276 posti letto distribuiti in camere da 1, 2, 3 posti letto ai piani terra, primo, secondo, terzo. Al piano seminterrato sono collocati la hall, il ristorante con sala cucina e dispensa, la sala Tv, il bar con deposito e la palestra con il beauty center. Al piano interrato sono collocati la restante parte dei parcheggi privati, un locale deposito e due locali impianti.

Per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell'area dell'intervento deve farsi riferimento agli elaborati grafici progettuali di seguito riportati:

- TAV. N. 1 - Corografia, Stralcio P.R.G., Stralcio Catastale, Stralcio aerofotogrammetrico;
- TAV. N. 2 - Planimetria generale, indicazione volumi da edificare, tavola di variante con il calcolo degli indici e parametri urbanistici:
- TAV. N. 3 - Progetto: pianta piano interrato;
- TAV. N. 4 - Progetto: pianta piano seminterrato;
- TAV. N. 5 - Progetto: pianta piano terra;
- TAV. N. 6 - Progetto: pianta piano primo;
- TAV. N. 7 - Progetto: pianta piano secondo;
- TAV. N. 8 - Progetto: pianta piano terzo;
- TAV. N. 9 - Progetto: pianta piano coperture;
- TAV. N. 10 - Progetto: prospetti;
- TAV. N. 11 - Calcolo delle superfici utili;
- TAV. N. 12 - Calcolo dei volumi;
- TAV. N. 13 - Profilo dell'area di intervento;
- TAV. N. 14 - Planimetria delle opere di urbanizzazione;
- Studio di fattibilità economica finanziaria di una operazione immobiliare;
- Allegato A: Relazione tecnica descrittiva con allegati: dati catastali, perimetrazione "territori costruiti" PUTTVP , bozza di convenzione;
- Studio di Fattibilità economica;
- Allegato C: documentazione fotografica;
- Scheda di controllo paesistico;
- Relazioni geologiche inviate con note 9224/07 e 3791/08;
- Domanda di voltura;
- Copia dei titoli di proprietà.
- Delibera di C.C. n. 106 del 24/04/2001

Per quanto attiene alle particolari condizioni previste dalla citata L.R.n°34/94 e s.m. ed i. dagli atti trasmessi dal Comune di Otranto, si desume che:

- 1) l'attività dell'insediamento a carattere turistico ricettivo comporterà, a regime, l'utilizzo di mano d'opera pari ad un numero non inferiore a n. 10 unità;
- 2) lo strumento urbanistico generale vigente (P.R.G.) nel Comune di OTRANTO non dispone di aree con destinazione specifica e giuridicamente efficaci atte a consentire la realizzazione dell'intervento in progetto.

In relazione a quanto sopra rappresentato si ritiene che per l'intervento proposto dalla Società "M.G. Immobiliare s.r.l." sussistono tutte le condizioni previste dalla L.R. 19 dicembre 2004 n°34 e s.m. ed i., per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento stesso, in variante allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.).

La variante connessa all'Accordo di Programma, secondo gli indici e parametri urbanistico-edilizi propri

del progetto in questione, risulta ammissibile sotto il profilo urbanistico attesa la localizzazione del lotto di intervento in area periurbana, strettamente a ridosso dell'abitato e come tale non configgente con le direttrici di espansione dello stesso abitato con il quale si integra funzionalmente.

Per quanto attiene agli standards urbanistici ex art. 5 - punto 2 - del D.M. n. 1444/68, nella relazione di progetto viene determinata la superficie lorda di pavimento pari a 4.365,00 mq. cui corrisponde un'area per standards da cedere al Comune nella misura di 80 mq/100 mq. di superficie lorda di pavimento $(4.365 \times 80 : 100) = \text{mq. } 3.492$, di cui almeno il 50% destinato a parcheggi pubblici.

In proposito, nella stessa relazione di progetto si dichiara testualmente "In realtà non esistendo la possibilità di recepire tali superfici sul terreno in questione si chiede la monetizzazione di tali standards. Tale richiesta è suffragata dal fatto che la zona intorno all'intervento è già dotata di ampie superfici a parcheggio, a verde e per attrezzature collettive.

Di recente infatti sono stati realizzati parcheggi pubblici e progetti di sistemazioni esterne con spazi a verde, circa 200 m. dall'area dell'albergo.

Inoltre, con l'approvazione definitiva del P.R.G., pur eliminando le previsioni edificatorie nelle aree a ridosso di quella di intervento, si sono mantenute le destinazioni previste per le aree degli standards urbani. Per tale motivo il P.R.G. contiene attualmente ampie aree per standards, sovradimensionate rispetto alle reali necessità."

Ciò premesso, occorre evidenziare in primo luogo che le aree a standards come sopra determinate, pari a mq. 3.492 superano la dimensione complessiva delle aree in gioco (costituite da due superfici separate da un canale di bonifica) pari a mq. 3.419.

Le stesse aree in gioco sono l'una completamente impegnata dal corpo di fabbrica destinato propriamente ad albergo e l'altra in parte utilizzata come parcheggio privato ex lege 122/89 (Tognoli) e in parte come piscina (quest'ultima con carattere di servizio al complesso alberghiero).

Ciò stante, in relazione alle caratteristiche intrinseche dell'intervento proposto che in punto di fatto, quanto a dimensione del lotto, non consentono il reperimento in toto delle aree a standards nella misura prevista (mq. 3.492), potendo contribuire in tal senso solo la superficie destinata a piscina con le aree di pertinenza, si ritiene di poter concordare con la richiesta monetizzazione a condizione che quanto innanzi evidenziato, anche con riferimento alle prospettazioni di carattere generale richiamate in merito nella relazione di progetto, sia oggetto di specifica condivisione e volontà del Consiglio Comunale in sede di ratifica dell'A. di P.

L'intervento, tuttavia, dovrà essere subordinato alle seguenti condizioni:

- 1) Nella realizzazione dell'intervento dovranno essere rispettate le distanze del nuovo Codice della Strada.
- 2) La superficie riservata agli spazi di sosta e parcheggio privato, dovrà essere tale da garantire il rapporto minimo di 1 mq. ogni 10 mc di costruzione, fissato dalla legge n. 122/89 e s.m.;
- 3) Obbligo da parte della società "M.G. Immobiliare s.r.l." di accollo di tutti gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nella misura dovuta per legge, con particolare riferimento alla rete di adduzione dell'acqua potabile e alla rete di smaltimento delle acque reflue di fogna bianca e nera nonché del relativo ciclo di trattamento ed eventuale allontanamento dei residui di trattamento in conformità alla vigente legislazione in materia, degli impianti per la fornitura di energia elettrica a servizio dell' insediamento, nonché alle relative aree a parcheggio a servizio dell'insediamento;

4) La previsione di idonea e formale garanzia da parte del Soggetto proponente in ordine al mantenimento dei nuovi livelli occupazionali previsti (non meno di 10 unità) e della destinazione d'uso degli immobili per periodi non inferiori a 5 anni dalla data di avvio dell'insediamento industriale. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene alla garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata ai valori degli oneri relativi al permesso di costruire.

In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta comunale, decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima;

5) Acquisizione del parere favorevole dell'Autorità di Bacino della Puglia in riferimento alla presenza del canale di bonifica che dovrà essere comunque oggetto di manutenzione ordinaria dell'alveo e delle sponde per consentire il normale deflusso delle acque piovane;

6) nella realizzazione delle aree di sosta e dei percorsi interni all'area d'intervento, dovranno essere utilizzati materiali che assicurino la permeabilità del terreno con esclusione di materiale bituminoso;

7) nelle aree a verde dovranno essere usate essenze autoctone proprie dei luoghi interessati;

8) le finiture esterne dei manufatti saranno su toni chiari a tinte chiare e neutre che vanno sino al bianco.

Per quanto attiene agli aspetti di natura paesistica del PUTT/p, si rileva che l'area interessata all'intervento ricade in Ambito Territoriale Esteso di valore distinguibile di tipo "C" ed atteso l'inserimento all'interno dei territori costruiti come definiti nella Del. di C.C. n° 51 del 10.11.2003 inviata alla Regione Puglia con prot. n° 1189 del 05.02.2005, come dichiarato responsabilmente dall'U.T. del Comune di Otranto nella relazione istruttoria, si prende atto di detta prospettazione e di conseguenza si ritiene che l'intervento non è soggetta al parere paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/p.

Si da atto, sulla scorta degli atti d'ufficio (PU.T.T./P.B.A.), che le aree interessate dall'intervento non sono gravate da usi civici e pertanto non sono applicabili le disposizioni di cui alla L.R. n.7/98; le stesse aree non risultano ricomprese in Siti di Importanza Comunitaria né in zone di Protezione Speciale ex Decreto del Ministero dell'Ambiente del 03.04.2000 e per le stesse non sono applicabili le disposizioni ex D.P.R. n. 357/97 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 comma 4°, lett. e) - della L.R. 7/97.

L'intervento comporta variante allo strumento urbanistico generale vigente nei termini di ritipizzazione dell'area da zona a verde privato a zona per l'insediamento turistico alberghiero, sotto l'osservanza degli indici e parametri urbanistico - edilizi così come riportati e pertanto l'Accordo di Programma sottoscritto dovrà essere ratificato, così come previsto dall'art. 34 -5° comma- del Dlgs n. 267/2000, dal Consiglio comunale entro 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso e, successivamente, dovrà essere approvato con decreto del Presidente della G.R.

In relazione a quanto sopra riferito e con le prescrizioni tecniche e le condizioni di cui innanzi si ritiene che la Giunta Regionale, in attuazione dell'articolo unico della L.R. n° 34 del 19.12.94 così come integrato e modificato dalla L.R. n.8 del 28.01.1998, possa autorizzare il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiesto dal Sindaco del Comune di Otranto.

Il citato Accordo di Programma dovrà essere redatto sulla base dello schema allegato al presente provvedimento.

Si dà atto, infine, che il presente provvedimento può definirsi ai sensi dell'art.2 -2° comma- della l.r. n.3/2004, trattandosi di richiesta inviata in data antecedente all'entrata in vigore della stessa l.r. n.3/2004."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART.4 . COMMA 4°, LETT.E - DELLA L.R. N.7/97.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N.28/01

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;
- VISTA le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI AUTORIZZARE, per le considerazioni e con le prescrizioni tecniche e le condizioni di cui alla narrativa che qui per economia espositiva s'intendono integralmente trascritte e sulla base dello schema allegato, il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma (ai sensi della L.R. 19.12.94, n° 34) così come richiesto dal Sindaco del Comune di Otranto per la realizzazione, in variante al P.R.G, vigente, di un insediamento turistico-ricettivo da parte della "M.G. Immobiliare s.r.l." nel Comune di Otranto;
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola